

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00075493

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 0, 115

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 0, 115/ depositi

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 12170

INVD - Data 1937

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di reperimento

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza via dell'Agnello

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1877

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione base

<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. I
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	50
<b>DTSF - A</b>	99
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi paleografica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione Italia settentrionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	lapidica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Verona/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	77
<b>MISP - Profondità</b>	46
<b>MISV - Varie</b>	alt lettere: 6; 5.5; 5; 5.3; 3; 5.1; 2.4; 2.1 cm.
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base parallelepipedica in marmo rosato di Verona. Lungo i lati superiore e inferiore della fronte resta traccia di una corniciatura erasa. Sul fianco sinistro e all'angolo superiore destro compaiono scassi rettangolari. Sul lato frontale, dove si apre un pozzetto circolare, compare l'iscrizione votiva, in caratteri capitali (scolpiti con scalpello piatto) con solco a sezione angolare e punti divisori di forma non identificabile. Si nota nella quinta riga una I lunga. Si desume dalle tracce visibili lungo il lato inferiore e quello superiore, che l'iscrizione presentasse una corniciatura; sulla faccia superiore restano le tracce dei perni metallici che dovevano fissare probabilmente un simulacro, oggetto della dedica.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	votiva

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Herculi Aug(usto)/ L(ucius) Sentius Bantiu[s]/ M(arcus) Baeb[ius R]usticus/ M(arcus) Cotaviu[a ono] mastus VI vi[ri]/ ex summis hon[ora]riis quas colle[gio]/ nautarum debuerant adi[ectis]/ (aestertium duobus milibus et ducentis) posuerunt
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La base votiva con iscrizione fu rinvenuta a Mantova (I.G.M. F. 62 II NO) nel 1877 durante la demolizione di una casa in via dell'Agnello; acquisita dal Comune di Mantova, fu trasferita a Palazzo Ducale a seguito della convenzione tra lo Stato Italiano e il Comune del 1915. Questa iscrizione rappresenta la prima testimonianza epigrafica votiva romana di Mantova a noi nota; la dedica a Ercole non stupisce data la grande popolarità del Dio in tutto il mondo romano. I dedicanti presentano i regolari tria nomina, ma mancano sia la tribù che l'indicazione del padre e del patrono. Ci troviamo però di fronte probabilmente a dei liberti come è suggerito dai cognomina: Bantius, noto solo da questa iscrizione, e che deve essere forse messo in relazione a Bantio, cognomen derivato da un gentilizio (v. bibl. Kajanto); Rusticus, riferibile a origine e qualità mentale, più frequente in verità tra ingenui (v. bibl. Kajanto); e Onomastus di origine greco-orientale, che compare per la prima volta in Cisalpina in questa iscrizione. L'appartenenza al cetto libertino lascerebbe inoltre desumere che i VI Viri qui citati debbano intendersi come Augustales. Può in realtà opporsi a questa ipotesi (ma ancora poco chiara è la configurazione del servitato in Italia settentrionale) il fatto che in un'iscrizione rinvenuta presso Nicesola, nel veronese (v. bibl. CIL), è ricordato un M. Baebius Rusticus, sinora identificato con il serviro mantovano, che risulta di nascita libera (v. bibl. Tamassia). Di particolare interesse è la menzione del collegium nautarum, riferito dal Pais ai battellieri del Garda, stanziati ad Arilica (Peschiera). Il gentilizio Sentius è documentato a Mantova da altre due iscrizioni (v. bibl. CIL); è stato rilevato come esso sia abbastanza diffuso nella cisalpina orientale, rimanendo d'altra parte pressochè assente nell'area piemontese-ligure (v. bibl. Ratti). Meglio distribuita appare invece la gens Baebia, sia pure con addensamenti più sensibili nell'area veneta (v. bibl. CIL), e le stesse considerazioni possono valere per la distribuzione della gens Octavia (v. bibli. CIL). Questa base si può ascrivere cronologicamente tra l'età di Nerone e quella flavia. I particolari degli scassi laterali e del pozzetto circolare sul fronte dell'iscrizione, inducono a ritenere che la base sia stata riutilizzata, in epoca imprecisata, come contrappeso di torchi o quale termine di confine di centuriazione romana (v. bibl. Liverani).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Mantova
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1915
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	MN/ Mantova
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione</b>	

specifica

Comune di Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo AFS A MI 10243

**FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

FNTP - Tipo inventario

FNTD - Data 1937/ 1992

FNTF - Foglio/Carta p. 210

FNTN - Nome archivio SPSAE, BS, CR, MN A. st. Fondo Registri

FNTP - Posizione REG. 25

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Corpus inscriptionum

BIBD - Anno di edizione 1863

BIBN - V., pp., nn. V. 3514, V. 4079, 4080, V. 2, indices p. 1106,1121

BIBH - Sigla per citazione 13000645

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Kajanto I.

BIBD - Anno di edizione 1965

BIBN - V., pp., nn. p. 163, 310

BIBH - Sigla per citazione 13000662

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Ratti E.

BIBD - Anno di edizione 1967-1968

BIBN - V., pp., nn. pp. 225-226, 245-246

BIBH - Sigla per citazione 13000661

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Tamassia A.M.

BIBD - Anno di edizione 1965

BIBN - V., pp., nn. p. 83 n. 97

BIBH - Sigla per citazione 13000667

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Liverani

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBN - V., pp., nn. pp. 111-127

BIBH - Sigla per citazione 13000676

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bolla Margherita
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Surace A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Pincella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Rodella G.